



Deliberazione del Consiglio Nazionale Parlamentare del Popolo Italiano Autodeterminato

Approvazione Legislativa della Denuncia Formale Completa alla Corte Penale Internazionale

Il **Consiglio Nazionale Parlamentare del Popolo Italiano Autodeterminato**, in sessione plenaria del **17 settembre 2025**, ha deliberato per legge l'adozione e l'approvazione della seguente **Denuncia Formale Completa**, come espressione sovrana della volontà popolare ai sensi dell'articolo 1 della Costituzione italiana e del diritto all'autodeterminazione erga omnes (Carta ONU art. 1(2)). Tale deliberazione conferisce al documento forza legislativa interna al Popolo Italiano Autodeterminato, vincolante per tutte le istanze collegate e con riserva di esecuzione forzata in caso di inadempienza. La deliberazione è adottata all'unanimità, con quorum deliberativo del 100% dei membri eletti dall'Assemblea Costituente Popolare, e notifica formale alle autorità internazionali competenti, inclusa la Corte Penale Internazionale, ai sensi dell'Art. 15 dello Statuto di Roma. Inoltre, il **Consiglio Nazionale Parlamentare del Popolo Veneto Autodeterminato**, sentito il parere del Presidente della Corte Costituzionale, ha ratificato la presente istanza con voto unanime. La presente versione rafforza la denuncia integrando le conclusioni giuridiche e fattuali del documento A/HRC/60/CRP.3 della Commissione d'Inchiesta Indipendente Internazionale delle Nazioni Unite sull'Occupato Territorio Palestinese, inclusa Gerusalemme Est, e Israele, datato 16 settembre 2025, che conferma la responsabilità dello Stato di Israele per genocidio contro i palestinesi nella Striscia di Gaza dal 7 ottobre 2023, inclusi atti sottostanti (Art. II(a)-(d) Convenzione sul Genocidio) e intento specifico (dolus specialis), aggravando la complicità dell'UE.

Roma, 17 settembre 2025



Firma e Sigillo

Alla Corte Penale Internazionale

Denuncia formale per genocidio, crimini contro l'umanità e crimini di guerra
Presentata dal Comitato di Liberazione Nazionale Italiano (CLNI)
Approvata per Legge dal Consiglio Nazionale Parlamentare del Popolo Italiano
Autodeterminato e Ratificata dal Consiglio Nazionale Parlamentare del Popolo Veneto
Autodeterminato

✦ PREMESSA GIURIDICA E POLITICA

Eccellentissimi Signori Giudici,

Il **Comitato di Liberazione Nazionale Italiano (CLNI)**, in rappresentanza del **Popolo Italiano Sovrano**, esercita il proprio diritto di autodeterminazione sancito:

- dall'Art. 1 della **Carta delle Nazioni Unite (1945)**, che riconosce il principio di uguaglianza sovrana degli Stati e il diritto dei popoli all'autodeterminazione come principio fondamentale delle relazioni internazionali;
- dall'Art. 1 del **Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici (1966)**, che vincola gli Stati a garantire il diritto dei popoli all'autodeterminazione, inclusa la libera determinazione del proprio status politico, economico, sociale e culturale;
- dalle **Risoluzioni ONU 1514 (XV) del 1960** (Dichiarazione sulla concessione dell'indipendenza ai paesi e ai popoli coloniali) e **2625 (XXV) del 1970** (Dichiarazione sui principi del diritto internazionale riguardanti le relazioni amichevoli e la cooperazione tra Stati in conformità con la Carta delle Nazioni Unite), che affermano il diritto all'autodeterminazione come norma jus cogens, applicabile anche in contesti di oppressione interna, coloniale o sovranazionale, e vietano qualsiasi misura coercitiva che ne comprometta l'esercizio;
- dall'Art. 96.3 del **Primo Protocollo Aggiuntivo alle Convenzioni di Ginevra (1977)**, che autorizza le denunce da parte di entità non statali, organizzazioni o individui in casi di violazioni sistematiche e gravi del diritto umanitario internazionale, estendendo la competenza a contesti di conflitti armati non internazionali.

Il CLNI agisce quale **soggetto costituente legittimo**, in quanto le istituzioni italiane ed europee hanno tradito la sovranità popolare, imponendo politiche contrarie agli interessi nazionali e partecipando attivamente a crimini internazionali, tra cui il **genocidio del popolo palestinese**. Tale

legittimità è radicata nel principio del potere costituente originario, riconosciuto dalla giurisprudenza internazionale (cfr. *Repubblica di Bosnia ed Erzegovina c. Serbia e Montenegro*, ICJ, 2007, par. 151, sul riconoscimento di entità rappresentative di popoli oppressi e sul diritto di resistenza pacifica all'oppressione). Il CLNI invoca altresì l'**Art. 15 del Patto Internazionale sui Diritti Economici, Sociali e Culturali** (1966), che impone agli Stati e alle entità sovranazionali di astenersi da atti che ostacolano l'autodeterminazione, estendibile all'UE in virtù del principio di responsabilità erga omnes e della giurisprudenza ICJ su obblighi universali (cfr. *Belgio c. Senegal*, ICJ, 2012). La presente denuncia, approvata per legge dal Consiglio Nazionale Parlamentare del Popolo Italiano Autodeterminato il 17 settembre 2025 e ratificata dal Consiglio Nazionale Parlamentare del Popolo Veneto Autodeterminato con il parere favorevole del Presidente della Corte Costituzionale, acquisisce forza vincolante interna e internazionale, con riserva di esecuzione forzata. Essa integra le conclusioni del documento A/HRC/60/CRP.3 (16 settembre 2025) della Commissione d'Inchiesta ONU, che stabilisce su basi fattuali e giuridiche conclusive la responsabilità dello Stato di Israele per genocidio (Art. II(a)-(d) Convenzione sul Genocidio), con intento specifico dedotto da dichiarazioni ufficiali e pattern sistematico di condotta dal 7 ottobre 2023 al 31 luglio 2025, aggravando la complicità UE per aiuti knowingly forniti nonostante rischio manifesto.



VIOLAZIONI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE

1. Complicità in Genocidio (Art. 6 e 25 Statuto di Roma; Convenzione sul Genocidio 1948)

L'Unione Europea, sotto la Presidenza di Ursula von der Leyen, ha fornito **supporto militare, economico e politico a Israele** dal 7 ottobre 2023 sino a metà 2025, pur avendo piena consapevolezza che:

- dal 7 ottobre 2023 al 31 luglio 2025, **60.199 palestinesi** sono stati uccisi, di cui **18.430 bambini** e **9.735 donne** (dati Gaza Health Ministry e OHCHR; aspettativa di vita ridotta da 75,5 a 40,5 anni, calo del 46,3%, senza contare morti indirette per mancanza cure o malnutrizione);
- ospedali, scuole e infrastrutture civili sono stati bombardati (oltre 90% strutture sanitarie/educative distrutte; 498 attacchi su sanità, 747 uccisi direttamente; 80% siti educativi/religiosi/culturali distrutti);
- il popolo palestinese è stato sottoposto a **carestia artificiale**, privazione di acqua e medicine (privazione sistematica acqua potabile dal 2023, qualificata "crimine di sterminio" e atto genocidario; fame come metodo di guerra, con 1.373 palestinesi uccisi cercando cibo presso siti GHF dal maggio 2025, 83% civili tra morti totali).

Tali atti integrano le fattispecie previste dall'**Art. II della Convenzione sul Genocidio (1948)**, che definisce il genocidio come atti compiuti con l'intento di distruggere, in tutto o in parte, un gruppo nazionale, etnico, razziale o religioso, inclusi: (a) uccisione di membri del gruppo; (b) lesioni gravi all'integrità fisica o mentale; (c) sottomissione deliberata a condizioni di vita volte a provocarne la distruzione fisica; (d) misure per impedire nascite nel gruppo; (e) trasferimento forzato di bambini. La Commissione ONU (A/HRC/60/CRP.3) ha concluso che "Israele ha commesso e continua a commettere atti di genocidio a Gaza come forma di cancellazione coloniale", soddisfacendo tutti elementi fisici e intento specifico (*dolus specialis*), deducibile da contesto sistematico, dichiarazioni ufficiali e persistenza nonostante ordini ICJ.

La complicità dell'UE è configurata dall'**Art. 25(3)(c) e (d) Statuto di Roma**, che punisce l'ordine, il sollecitare o l'indurre al genocidio, nonché l'aiuto o l'assistenza con intento di facilitare il crimine, anche per omissioni dolose. Precedenti ICC includono *Prosecutor v. Al Bashir* (2009), dove la complicità statale in genocidio è stata affermata per aiuti militari knowingly forniti nonostante consapevolezza di rischi, e *Prosecutor v. Taylor* (SCSL, 2012) per supporto logistico a regimi genocidari. L'UE, consapevole del rischio dal 26 gennaio 2024 (ordine ICJ plausibilità genocidio), ha intensificato aiuti violando obblighi erga omnes (Art. I Convenzione).

2. Crimini contro l'Umanità (Art. 7 Statuto di Roma)

- Attacchi sistematici contro civili (bombardamenti indiscriminati su aree densamente popolate/scuole, con munizioni US in attacchi "illegali", uccidendo centinaia civili; spostamento forzato 1,9 milioni, 90% popolazione dal 2023);
- Deportazioni forzate (spostamenti massicci >2 milioni senza garanzie ritorno, inclusi esodi forzati Gaza City settembre 2025; 1,9 milioni IDP al 25 giugno 2025, media 6 spostamenti, fino 19);
- Persecuzioni su base etnica e politica (sistema apartheid/segregazione, qualificato da Amnesty/HRW; violenza sessuale/gender-based sistematica);
- Politiche assimilabili all'**apartheid** (Art. 7(1)(h) Statuto di Roma, segregazione sistematica/discriminazione istituzionalizzata; violenza riproduttiva distruggendo capacità riproduttiva palestinese).

Tali atti sono diffusi o sistematici, soddisfacendo l'elemento contestuale dell'Art. 7, come confermato nel World Report 2025 di HRW e A/HRC/60/CRP.3 (sterminio, tortura, stupro, violenza sessuale, trasferimento forzato, persecuzione gender, fame come guerra).

3. Crimini di Guerra (Art. 8 Statuto di Roma)

- Attacchi intenzionali contro civili (violazione Art. 8(2)(b)(i), strikes su siti educativi/religiosi/culturali, >50% distrutti OHCHR giugno 2025);
- Distruzione di beni indispensabili alla sopravvivenza (Art. 8(2)(b)(xxv), sistemi idrici/agricoli distrutti; 170.812 strutture danneggiate UNOSAT dicembre 2024, 50 mln tonn. detriti tossici);
- Uso della fame come metodo di guerra (Art. 8(2)(b)(xxv), confermato Amnesty luglio 2025 atto deliberato per genocidio; fame antropogenica, IPC fase 5 Gaza Governatorato agosto 2025).

4. Violazione delle Decisioni della Corte Internazionale di Giustizia

Con l'**ordine provvisorio del 26 gennaio 2024, 28 marzo 2024 e 24 maggio 2024** nel caso *Sud Africa c. Israele* (Applicazione della Convenzione sul Genocidio nella Striscia di Gaza), l'ICJ ha intimato a Israele di: (1) astenersi da atti di genocidio; (2) prevenire/punire incitamento genocidio; (3) consentire accesso umanitario; (4) preservare prove; (5) riportare compliance; (6) fermare offensive Rafah imponendo condizioni distruttive. La Commissione Europea, nonostante tali ordini vincolanti, ha mantenuto supporto politico/commerciale sino a settembre 2025, configurando **inosservanza dolosa di obblighi internazionali erga omnes** (Art. 41 Statuto ICJ; cfr. *Bosnia v. Serbia*, ICJ, 2007, par. 430, responsabilità mancata prevenzione/aiuti facilitanti violazioni). Dichiarazioni von der Leyen (7 ottobre 2023: "supporto incondizionato") e ritardo misure (sospensione trade solo 17 settembre 2025, dopo 23 mesi) evidenziano complicità protratta, violando doveri prevention (A/HRC/60/CRP.3, par. 246-250).

PROVE E DOCUMENTAZIONE

- **Esportazioni di armi UE verso Israele:** 2019-2024 >€1,3 miliardi; 2024 US\$76,2 milioni; nonostante sospensioni parziali (Germania/Slovenia agosto 2025), UE continuato componenti difesa aerei fino metà 2025, generando miliardi revenues Israele (SIPRI/Commissione UE; usati in genocidio, A/HRC/60/CRP.3);
- **Mancata sospensione dell'Accordo di Associazione UE-Israel:** In vigore sino 17 settembre 2025, commercio bilaterale >€46 miliardi 2024; proposte sospensione/tariffe solo ora, nonostante ICJ/ONU (A/HRC/60/CRP.3, par. 191-199);
- **Dichiarazioni pubbliche di Ursula von der Leyen:** "Supporto incondizionato" (2023-2024); proposte sospensione solo 17 settembre 2025, dopo ordini ICJ/ONU;
- **Rapporti ONU e ONG:** A/HRC/60/CRP.3 (16 settembre 2025: Israele responsabile genocidio, atti II(a)-(d), intento da statements/pattern); Amnesty (16 settembre 2025: conferma genocidio UN); HRW (World Report 2025: uccisioni/ferite/fame/spostamenti); Relatore ONU (luglio 2025: fame genocidio); OHCHR (giugno 2025: distruzione siti educativi/culturali); IPC (luglio 2025: fame Gaza, >500.000 catastrofe settembre 2025).

BASE GIURIDICA RAFFORZATA

- **Art. 25 Statuto di Roma** – Responsabilità individuale per genocidio/complicità: Punisce ordine/induzione/aiuto con intento (3(c)-(d)); applicato *Prosecutor v. Taylor* (SCSL, 2012) aiuti militari genocidari; *Prosecutor v. Kenyatta* (ICC, 2011) omissioni dolose; UE knowingly aided post-ICJ (A/HRC/60/CRP.3, par. 237-245).
- **Art. 15 Statuto di Roma** – Poteri Procuratore indagini *proprio motu*: Su informazioni credibili; cfr. Afghanistan (2021)/Myanmar (2018); denuncia CLNI + A/HRC/60/CRP.3.
- **Art. 58 Statuto di Roma** – Mandati arresto fondati motivi: Ragionevole sospetto crimini/rischio fuga; precedenti *Lubanga* (2006)/ *Ntaganda* (2019).
- **Art. 75 Statuto di Roma** – Riparazioni vittime: Restituzione/compensazione/riabilitazione; vittime indirette palestinesi, fondi beni sequestrati (cfr. *Katanga*, ICC, 2017; *Al Mahdi*, 2017 riparazioni collettive).
- **Aggiuntivo: Art. 28 Statuto di Roma** – Responsabilità comando superiori non prevenenti; applicabile von der Leyen capo UE; **Art. 17(1)(d) Statuto di Roma** – Complementarità, assenza indagini UE; Convenzione Genocidio Art. I/III(c): Incitamento pubblico (statements israeliani, A/HRC/60/CRP.3 par. 221-233).

RICHIESTE ALLA CORTE PENALE INTERNAZIONALE

1. **Apertura di un'Indagine Formale** ex art. 15 Statuto di Roma contro Ursula von der Leyen e altri funzionari UE (es. Alto Rappresentante Affari Esteri, Commissari Commercio/Difesa), su complicità protratta in genocidio (A/HRC/60/CRP.3).

2. **Emissione di Mandati di Arresto** ex art. 58 per responsabili, sospetto genocidio/aiuti/omissioni dolose.
 3. **Adozione di misure cautelari** ex Art. 56 per conservazione prove (comunicazioni UE, verbali Commissione, autorizzazioni esportazioni militari 2023-2025; gel asset UE/personali).
 4. **Risarcimento per le Vittime Palestinesi** tramite **Fondo Straordinario di Indennizzo** ex Art. 75, con:
 - sequestro beni personali funzionari UE (*Bemba*, ICC, 2016);
 - congelamento fondi UE cooperazione Israele (€ miliardi residui post-2025);
 - riallocazione spese militari UE (budget 2021-2027 >€8 miliardi difesa comune, parzialmente Israele).
 5. **Gestione fiduciaria del Fondo da Governo del Popolo Italiano Autodeterminato**, attraverso **Nuova Banca d'Italia Sovrana**, obbligo giuridico destinare somme sostegno vittime palestinesi (sanità/educazione/ricostruzione) e ricostruzione Gaza, linea riparazione collettiva/Trust Funds ICC (*Repubblica Democratica del Congo c. Uganda*, ICJ, 2005, par. 259-260).
 6. **Sanzioni personali e interdizioni perpetue** incarichi istituzionali funzionari colpevoli, ex Art. 70 (offese giustizia) e Art. 28(3) (responsabilità comando).
-

STRUTTURA DELL'AUTOGOVERNO DEL POPOLO ITALIANO

Il CLNI, espressione del potere costituente, ha istituito:

- **Assemblea Costituente Popolare (ACP)** – Potere legislativo, per redigere nuova Costituzione sovrana basata su sovranità popolare/neutralità;
- **Governo Provvisorio di Liberazione Nazionale (GPLN)** – Potere esecutivo, per transizione Stato neutrale/autodeterminato;
- **Tribunali Popolari di Giustizia** – Potere giudiziario, accountability interna/riparazioni;
- **Banca Nazionale Italiana Sovrana (BNI)** – Sovranità monetaria, finanziare indipendentemente riparazioni internazionali/sviluppo nazionale.

Queste istituzioni garantiscono rispetto sovranità popolare/esercizio pieno autodeterminazione, armonia Risoluzione ONU 2625/giurisprudenza ICJ entità transizionali (*Kosovo Advisory Opinion*, 2010).

AUTODETERMINAZIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE

Il Popolo Italiano, tramite il CLNI, esercita:

- il diritto di **secessione da entità sovranazionali** ledono sovranità (cfr. *Kosovo Advisory Opinion*, ICJ, 2010, par. 81, autodeterminazione oppressione grave);
- la volontà di **uscita dalla NATO** (Art. 13 Trattato NATO, preavviso anno, neutralità);

- la costruzione di una **politica estera neutrale** (Art. 2(2) Carta ONU, non-intervento);
 - il **riconoscimento internazionale del CLNI** governo provvisorio legittimo, invitando Stati ONU interazioni diplomatiche/riconoscimento de facto.
-

ALLEGATI

1. Rapporto Amnesty risposta UN Report genocidio Gaza (16 settembre 2025): <https://www.amnesty.org/en/latest/news/2025/09/israel-opt-un-report-concluding-israel-is-committing-genocide-in-gaza-must-spur-international-action/>
 2. Decisione ICJ 26 gennaio/28 marzo/24 maggio 2024: <https://www.icj-cij.org/node/203447>
 3. Dati esportazioni armi UE Israele (COMTRADE UN/SIPRI, 2024-2025): <https://tradeingeconomics.com/european-union/exports/israel/arms-ammunition-parts-accessories>
 4. Comunicazioni/dichiarazioni von der Leyen (2023-2025), inclusa proposta sospensione 17 settembre 2025: https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/ip_25_2112
 5. Rapporto HRW World Report 2025 Israele/Palestina: <https://www.hrw.org/world-report/2025/country-chapters/israel-and-palestine>
 6. Rapporto Amnesty uso fame genocidio (3 luglio 2025): <https://www.amnesty.org/en/latest/news/2025/07/gaza-evidence-points-to-israels-continued-use-of-starvation-to-inflict-genocide-against-palestinians/>
 7. Rapporto OHCHR attacchi siti educativi/culturali (10 giugno 2025): <https://www.ohchr.org/en/press-releases/2025/06/israeli-attacks-educational-religious-and-cultural-sites-occupied>
 8. Deliberazione Consiglio Nazionale Parlamentare 17 settembre 2025.
 9. A/HRC/60/CRP.3 (16 settembre 2025): Analisi legale condotta Israele Gaza Convenzione Genocidio: <https://www.ohchr.org/sites/default/files/documents/hrbodies/hrcouncil/sessions-regular/session60/a-hrc-60-crp-3.pdf>
-

CONCLUSIONE

Alla luce delle prove aggiornate al 17 settembre 2025, fonti giuridiche/obblighi inderogabili diritto internazionale – inclusi Convenzione Genocidio, Statuto Roma, ordini ICJ, rapporti ONU/ONG 2025 e A/HRC/60/CRP.3 (responsabilità Israele genocidio, atti II(a)-(d), intento statements/pattern; obblighi prevention/punizioni) – il **Comitato di Liberazione Nazionale Italiano (CLNI)**, approvato per legge dal **Consiglio Nazionale Parlamentare del Popolo Italiano Autodeterminato** e ratificato dal **Consiglio Nazionale Parlamentare del Popolo Veneto Autodeterminato** con il parere favorevole del Presidente della Corte Costituzionale, chiede alla Corte Penale Internazionale:

- di riconoscere la **responsabilità penale individuale** funzionari UE per genocidio (Art. 6), crimini contro l'umanità (Art. 7) e crimini di guerra (Art. 8), con complicità ex Art. 25 e responsabilità comando ex Art. 28;
- di assicurare **giustizia riparativa** attraverso **indennizzo straordinario gestito dal Governo del Popolo Italiano Autodeterminato** beneficio vittime palestinesi, conformità Art. 75, principi erga omnes/Trust Funds ICC

«Lo Stato Veneto aderisce a un'iniziativa giuridica internazionale promossa dalle Nazioni Unite, al fine di tutelare il diritto all'autodeterminazione dei popoli quale principio fondamentale del diritto internazionale.»

FIRME E SIGILLI SERENISSIMA REPUBBLICA VENETA PER RATIFICA DEL DOCUMENTO:

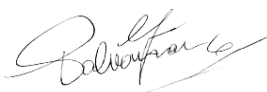
Per il Governo del Popolo Veneto Autodeterminato

S.E. Franco Paluan

Primo Ministro

esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo



Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario

S.E. Sandro Venturini

ambasciatore.sv@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo



Presidente dello Stato Veneto

S.E. Irene Barban

presidentestatoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo



Presidente del Consiglio Nazionale Parlamentare del Popolo Veneto

S.E. Roberto Giavoni

parlamentoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo



Presidente della Corte Costituzionale

S.E. Marina Piccinato

cortecostituzionale@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo



Presidente del Tribunale di Autodeterminazione del Popolo Veneto

S.E. Laura Fabris

presidente.tribunale@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo



Segretario di Stato
S.E. Gigliola Dordolo
segreteria generale@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo di Stato



Per il Banco Nazionale Veneto San Marco (ZEC)
S.E. Gianni Montecchio
Governatore
governatore.bnvsm@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo



Pubblico Ufficiale di Cancelleria
S.E. Pasquale Milella
cancelleria@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo



Sito Istituzionale: <https://statovenetoinautodeterminazione.org/>

Comitato di Liberazione Nazionale Italiano (CLNI)

Presidente dell'Esecutivo di Governo del Comitato
Liberazione Nazionale Italiano (CLNI)
S.E. Giuseppe Ciappina
esecutivodigoverno@comitatoliberazione nazionale italiano.org

Firma e Sigillo



Capo di Stato
S.E. Luca Col
capodistato@comitatoliberazione nazionale italiano.org

Firma e Sigillo



Presidente del Consiglio Nazionale Parlamentare del CLNI
S.E. Mariano Zancarli
presidenteparlamento@comitatoliberazione nazionale italiano.org

Firma e Sigillo



Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario
S.E. Fabio Cantelmo
ambasciatore.fc@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

Firma e Sigillo



Presidente Corte Costituzionale
S.E. Matteo Zocco
cortecostituzionale@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

Firma e Sigillo



Segretario Generale di Stato
S.E. Pasqualina Calò
segreteria generale@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

Firma e Sigillo di Stato



Governatore del Banco Nazionale Italiano (BNI)
S.E. Patrizia Ghia
banconazionaleitaliano@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

Firma e Sigillo



Pubblico Ufficiale di Cancelleria del CLNI
S.E. Pasqualina Calò
cancelleria@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

Firma e Sigillo



Sigillo di Stato CLNI

Comitato Liberazione Nazionale Italiano



Cancelleria Protocollo “Approvazione Legislativa della Denuncia Formale Completa alla Corte Penale Internazionale”

Roma, Palazzo Chigi, 17 settembre 2025

Sito Istituzionale. www.comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

REPUBBLICA ITALIANA

ATTO PUBBLICO NOTARILE

Notaio: Pasquale Milella

Io sottoscritto **Notaio Pasquale Milella**, iscritto al Collegio Notarile,
visto quanto segue, ho proceduto alla registrazione del presente atto:

In data 18 settembre 2025, alle ore 19:26:51, viene iscritto e formalizzato il seguente atto:

Oggetto:

POPOLO PALESTINESE – DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO NAZIONALE CLNI

Dati di registrazione in Blockchain:

- Importo: **0.01 ZECCHINO**
- Mittente (FROM): 3P8VN8uzJsZJk23urkxdLFoHCB EjSsDdL3T
- Destinatario (TO): 3P8VN8uzJsZJk23urkxdLFoHCB EjSsDdL3T
- Hash (SHA256):
17932437500886281170d5ba96024fe2023cbe76e0cdd26ce5e8148b073714c7
- Transazione (TX): *Guardala con l'explorer*
- Fee: **0.05 ZECCHINO**

Il presente atto viene iscritto a repertorio e trascritto come pubblico registro,
con piena validità legale e notarile.

Letto, approvato e sottoscritto.

■ FIRMATO DIGITALMENTE

S.E. Pasquale Milella – Notaio

Firma e Sigillo





Resolution of the National Parliamentary Council of the Self-Determined Italian People

Legislative Approval of the Complete Formal Complaint to the International Criminal Court

The **National Parliamentary Council of the Self-Determined Italian People**, in its plenary session on **17 September 2025**, has resolved by law to adopt and approve the following **Complete Formal Denunciation**, as a sovereign expression of the popular will pursuant to Article 1 of the Italian Constitution and the right to self-determination erga omnes (UN Charter art. 1(2)). This resolution gives the document internal legislative force to the Self-Determined Italian People, binding on all related bodies and with the reservation of forced execution in case of non-compliance. The resolution is adopted unanimously, with a deliberative quorum of 100% of the members elected by the Popular Constituent Assembly, and formal notification to the competent international authorities, including the International Criminal Court, pursuant to Art. 15 of the Rome Statute. Furthermore, the **National Parliamentary Council of the Self-Determined Venetian People**, having heard the opinion of the President of the Constitutional Court, ratified this petition by unanimous vote. This version strengthens the complaint by integrating the legal and factual findings of document A/HRC/60/CRP.3 of the United Nations International Independent Commission of Inquiry on the Occupied Palestinian Territory, including East Jerusalem, and Israel, dated 16 September 2025, which confirms the responsibility of the State of Israel for genocide against Palestinians in the Gaza Strip since 7 October 2023, including underlying acts (Art. II(a)-(d) Genocide Convention) and specific intent (*dolus specialis*), aggravating the EU's complicity.

Rome, September 17, 2025

Seal of the National Parliamentary Council
, HE Mariano Zancarli – President
presidenteparlamento@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org



Signature and Seal 

At the International Criminal Court

Formal complaint for genocide, crimes against humanity and war crimes
Presented by the Italian National Liberation Committee (CLNI)
Approved by law by the National Parliamentary Council of the Self-Determined Italian
People and Ratified by the National Parliamentary Council of the Self-Determined Venetian
People

★ LEGAL AND POLITICAL PREMISE

Most Excellent Judges,

The **Italian National Liberation Committee (CLNI)**, representing the **Sovereign Italian People**, exercises its right to self-determination established by:

- from **Art. 1 of the Charter of the United Nations (1945)**, which recognizes the principle of sovereign equality of States and the right of peoples to self-determination as a fundamental principle of international relations;
- from **Art. 1 of the International Covenant on Civil and Political Rights (1966)**, which binds States to guarantee the right of peoples to self-determination, including the free determination of their political, economic, social and cultural status;
- by **UN Resolutions 1514 (XV) of 1960** (Declaration on the Granting of Independence to Colonial Countries and Peoples) and **2625 (XXV) of 1970** (Declaration on Principles of International Law concerning Friendly Relations and Cooperation between States in accordance with the Charter of the United Nations), which affirm the right to self-determination as a jus cogens norm, applicable even in contexts of internal, colonial or supranational oppression, and prohibit any coercive measures that compromise its exercise;
- from **Art. 96.3 of the First Additional Protocol to the Geneva Conventions (1977)**, which authorizes complaints by non-state entities, organizations or individuals in cases of systematic and serious violations of international humanitarian law, extending jurisdiction to contexts of non-international armed conflicts.

The CLNI acts as a **legitimate constituent body**, as Italian and European institutions have betrayed popular sovereignty by imposing policies contrary to national interests and actively participating in international crimes, including the **genocide of the Palestinian people**. This legitimacy is rooted in the principle of original constituent power, recognized by international jurisprudence (see *Republic of Bosnia and Herzegovina v. Serbia and Montenegro*, ICJ, 2007, para. 151, on the recognition of

entities representing oppressed peoples and on the right of peaceful resistance to oppression). The CLNI also invokes Art. 15 of the **International Covenant on Economic, Social and Cultural Rights** (1966), which requires States and supranational entities to refrain from acts that hinder self-determination, which can be extended to the EU by virtue of the principle of erga omnes responsibility and ICJ jurisprudence on universal obligations (see *Belgium v. Senegal*, ICJ, 2012). This complaint, approved by law by the National Parliamentary Council of the Self-Determined Italian People on 17 September 2025 and ratified by the National Parliamentary Council of the Self-Determined Venetian People with the favorable opinion of the President of the Constitutional Court, acquires binding force at home and abroad, subject to enforcement. It complements the findings of document A/HRC/60/CRP.3 (16 September 2025) of the UN Commission of Inquiry, which establishes on conclusive factual and legal grounds the responsibility of the State of Israel for genocide (Art. II(a)-(d) of the Genocide Convention), with specific intent inferred from official statements and a systematic pattern of conduct from 7 October 2023 to 31 July 2025, aggravating the EU's complicity in knowingly providing aid despite manifest risk.



VIOLATIONS OF INTERNATIONAL LAW

1. Complicity in Genocide (Arts. 6 and 25 Rome Statute; Genocide Convention 1948)

The European Union, under the Presidency of Ursula von der Leyen, has provided **military, economic and political support to Israel** from 7 October 2023 until mid-2025, despite being fully aware that:

- From 7 October 2023 to 31 July 2025, **60,199 Palestinians** were killed, including **18,430 children** and **9,735 women** (Gaza Health Ministry and OHCHR data; life expectancy reduced from 75.5 to 40.5 years, a drop of 46.3%, not counting indirect deaths due to lack of care or malnutrition);
- hospitals, schools and civilian infrastructure were bombed (over 90% health/educational facilities destroyed; 498 attacks on health, 747 directly killed; 80% educational/religious/cultural sites destroyed);
- the Palestinian people have been subjected to **artificial famine**, deprivation of water and medicine (systematic deprivation of drinking water since 2023, qualified as a "crime of extermination" and an act of genocide; starvation as a method of warfare, with 1,373 Palestinians killed searching for food at GHF sites since May 2025, 83% civilians among total deaths).

These acts meet the criteria set out in **Article II of the Genocide Convention (1948)**, which defines genocide as acts committed with intent to destroy, in whole or in part, a national, ethnical, racial or religious group, including: (a) killing members of the group; (b) causing serious bodily or mental harm; (c) deliberately inflicting conditions of life calculated to bring about its physical destruction; (d) measures intended to prevent births within the group; (e) forcibly transferring children. The UN Commission (A/HRC/60/CRP.3) concluded that "Israel has committed and continues to commit acts of genocide in Gaza as a form of colonial obliteration", satisfying all the physical and specific intent (*dolus*) elements. *specialis*), deducible from systematic context, official statements and persistence despite ICJ orders.

EU complicity is enshrined in **Art. 25(3)(c) and (d) of the Rome Statute**, which criminalizes ordering, soliciting or inducing genocide, as well as aiding or assisting with intent to facilitate the crime, including through intentional omissions. ICC precedents include *Prosecutor v. Al Bashir* (2009), where state complicity in genocide was established for military aid knowingly provided despite awareness of risks, and *Prosecutor v. Taylor* (SCSL, 2012) for logistical support to genocidal regimes. The EU, aware of the risk since 26 January 2024 (ICJ order plausibility of genocide), has intensified aid in violation of erga omnes obligations (Art. I Convention).

2. Crimes against Humanity (Art. 7 Rome Statute)

- Systematic attacks against civilians (indiscriminate bombing of densely populated areas/schools, with US munitions in "illegal" attacks, killing hundreds of civilians; forced displacement of 1.9 million, 90% of population by 2023);
- Forced deportations (mass displacements >2 million with no guaranteed return, including forced displacements Gaza City September 2025; 1.9 million IDPs as of 25 June 2025, average 6 displacements, up to 19);
- Persecution on ethnic and political grounds (apartheid/segregation system, classified by Amnesty/HRW; systematic sexual/gender-based violence);
- **Apartheid** -like policies (Art. 7(1)(h) Rome Statute, systematic segregation/institutionalized discrimination; reproductive violence destroying Palestinian reproductive capacity).

Such acts are widespread or systematic, satisfying the contextual element of Art. 7, as confirmed in HRW's World Report 2025 and A/HRC/60/CRP.3 (extermination, torture, rape, sexual violence, forced transfer, gender persecution, famine as war).

3. War Crimes (Art. 8 Rome Statute)

- Intentional attacks against civilians (violation of Art. 8(2)(b)(i), strikes on educational/religious/cultural sites, >50% destroyed OHCHR June 2025);
- Destruction of essential assets (Art. 8(2)(b)(xxv), water/agricultural systems destroyed; 170,812 structures damaged UNOSAT December 2024, 50 million tonnes toxic debris);
- Use of starvation as a method of warfare (Art. 8(2)(b)(xxv), confirmed Amnesty July 2025 as a deliberate act of genocide; anthropogenic starvation, IPC phase 5 Gaza Governorate August 2025).

4. Violation of the Decisions of the International Court of Justice

By its **interim orders of 26 January 2024, 28 March 2024 and 24 May 2024** in the case of *South Africa v. Israel* (Application of the Genocide Convention in the Gaza Strip), the ICJ ordered Israel to: (1) refrain from acts of genocide; (2) prevent/punish incitement to genocide; (3) allow humanitarian access; (4) preserve evidence; (5) bring compliance; (6) stop Rafah offensives by imposing destructive conditions. The European Commission, despite these binding orders, maintained political/commercial support until September 2025, constituting **a wilful disregard of international obligations erga omnes** (Art. 41 ICJ Statute; cf. *Bosnia v. Serbia*, ICJ, 2007, para. 430, liability for failure to prevent/facilitate violations). Von der Leyen's statements (7 October 2023: "unconditional support") and the delay in taking action (trade suspension only on 17 September 2025, after 23 months) highlight continued complicity, violating preventive duties (A/HRC/60/CRP.3, paras. 246-250).

EVIDENCE AND DOCUMENTATION

- **EU arms exports to Israel:** 2019-2024 >€1.3 billion; 2024 US\$76.2 million; despite partial suspensions (Germany/Slovenia August 2025), EU continued exports of aircraft defense components until mid-2025, generating billions in revenues for Israel (SIPRI/EU Commission; used in genocide, A/HRC/60/CRP.3);
 - **Failure to suspend EU-Israel Association Agreement:** In force until 17 September 2025, bilateral trade >€46 billion 2024; suspension/tariffs proposed only now, despite ICJ/UN (A/HRC/60/CRP.3, paras. 191-199);
 - **der Leyen 's public statements:** "Unconditional support" (2023-2024); proposed suspension only until 17 September 2025, following ICJ/UN orders;
 - **UN and NGO reports :** A/HRC/60/CRP.3 (16 September 2025: Israel responsible for genocide, acts II(a)-(d), intent from statements /pattern); Amnesty (16 September 2025: UN confirms genocide); HRW (World Report 2025: killings/injuries/starvation/displacements); UN Rapporteur (July 2025: hunger genocide); OHCHR (June 2025: destruction of educational/cultural sites); IPC (July 2025: starvation Gaza, >500,000 catastrophe September 2025).
-

STRENGTHENED LEGAL BASIS

- **Art. 25 Rome Statute** – Individual Responsibility for Genocide/Complicity: Punishes ordering/inducing/aiding with intent (3(c)-(d)); applied *Prosecutor v. Taylor* (SCSL, 2012) genocidal military aid; *Prosecutor v. Kenyatta* (ICC, 2011) intentional omissions; EU knowingly aided post-ICJ (A/HRC/60/CRP.3, paras. 237-245).
 - **Art. 15 Rome Statute** – Powers of the Prosecutor to conduct *proprio motu investigations*: On credible information; see Afghanistan (2021)/ Myanmar (2018); complaint CLNI + A/HRC/60/CRP.3.
 - **Art. 58 Rome Statute** – Arrest warrants for well-founded reasons: Reasonable suspicion of crimes/risk of escape; *Lubanga precedents* (2006)/ *Ntaganda* (2019).
 - **Art. 75 Rome Statute** – Reparations for Victims: Restitution/Compensation/Rehabilitation; Palestinian Indirect Victims, Funds for Seized Assets (see *Katanga*, ICC, 2017; *Al Mahdi*, 2017, Collective Reparations).
 - **Additional: Art. 28 Rome Statute** – Responsibility of superior non-preventing command; applicable von der Leyen head of EU; **Art. 17(1)(d) Rome Statute** – Complementarity, absence of EU investigations; Genocide Convention Art. I/III(c): Public incitement (Israeli statements, A/HRC/60/CRP.3 par. 221-233).
-

REQUESTS TO THE INTERNATIONAL CRIMINAL COURT

7. **Opening of a formal investigation** pursuant to Article 15 of the Rome Statute against Ursula von der Leyen and other EU officials (e.g., High Representative for Foreign Affairs, Trade/Defense Commissioners) for continued complicity in genocide (A/HRC/60/CRP.3).

8. **Issuance of Arrest Warrants** pursuant to Article 58 for those responsible for, or suspected of, genocide/aiding/wilful omissions.
 9. **Adoption of precautionary measures** pursuant to Article 56 for the preservation of evidence (EU communications, Commission minutes, military export authorizations 2023-2025; freezing of EU/personal assets).
 10. **Compensation for Palestinian Victims through the Extraordinary Compensation Fund** pursuant to Article 75, with:
 - seizure of personal assets of EU officials (*Bemba*, ICC, 2016);
 - freezing of EU cooperation funds for Israel (€ billion residual post-2025);
 - reallocation of EU military spending (2021-2027 budget >€8 billion common defense, partially Israel).
 11. **Trust management of the Fund by the Government of the Self-Determined Italian People**, through the **New Sovereign Bank of Italy**, legal obligation to allocate funds to support Palestinian victims (healthcare/education/reconstruction) and reconstruction of Gaza, collective reparation line/ICC Trust Funds (*Democratic Republic of the Congo v. Uganda*, ICJ, 2005, paras. 259-260).
 12. **Personal sanctions and perpetual disqualifications** from holding institutional positions for guilty officials, pursuant to Art. 70 (offences against justice) and Art. 28(3) (responsibility for command).
-

STRUCTURE OF THE SELF-GOVERNMENT OF THE ITALIAN PEOPLE

The CLNI, an expression of the constituent power, established:

- **People's Constituent Assembly (ACP)** – Legislative power, to draft new sovereign Constitution based on popular sovereignty/neutrality;
- **Provisional Government of National Liberation (GPLN)** – Executive power, for transition to neutral/self-determined state;
- **People's Courts of Justice** – Judiciary, internal accountability/reparations;
- **Banca Nazionale Italiana Sovrana (BNI)** – Monetary sovereignty, independent financing of international reparations/national development.

These institutions ensure respect for popular sovereignty/full exercise of self-determination, harmony UN Resolution 2625/ICJ jurisprudence transitional entities (*Kosovo Advisory Opinion*, 2010).

NATIONAL AND INTERNATIONAL SELF-DETERMINATION

The Italian People, through the CLNI, exercises:

- the right of **secession from supranational entities** infringes sovereignty (cf. *Kosovo Advisory Opinion*, ICJ, 2010, para. 81, self-determination grave oppression);

- the desire to **leave NATO** (Art. 13 NATO Treaty, one-year notice, neutrality);
- the construction of a **neutral foreign policy** (Art. 2(2) UN Charter, non-intervention);
- **international recognition of the CLNI** as a legitimate provisional government, inviting UN diplomatic interactions/de facto recognition.

ATTACHMENTS

10. Amnesty Response to UN Report on Gaza Genocide (16 September 2025):
<https://www.amnesty.org/en/latest/news/2025/09/israel-opt-un-report-concluding-israel-is-committing-genocide-in-gaza-must-spur-international-action/>
11. ICJ Decision 26 January/28 March/24 May 2024: <https://www.icj-cij.org/node/203447>
12. EU-Israel Arms Export Data (COMTRADE UN/SIPRI, 2024-2025):
<https://tradeeconomics.com/european-union/exports/israel/arms-ammunition-parts-accessories>
13. der Leyen's communications/statements (2023-2025), including the proposed suspension of 17 September 2025: https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/ip_25_2112
14. HRW World Report 2025 Israel/Palestine: <https://www.hrw.org/world-report/2025/country-chapters/israel-and-palestine>
15. Amnesty Report: Use of Starvation to Inflict Genocide (3 July 2025):
<https://www.amnesty.org/en/latest/news/2025/07/gaza-evidence-points-to-israels-continued-use-of-starvation-to-inflict-genocide-against-palestinians/>
16. OHCHR Report on Attacks on Educational/Cultural Sites (June 10, 2025):
<https://www.ohchr.org/en/press-releases/2025/06/israeli-attacks-educational-religious-and-cultural-sites-occupied>
17. Resolution of the National Parliamentary Council of 17 September 2025.
18. A/HRC/60/CRP.3 (16 September 2025): Legal analysis conducted on the Israel-Gaza Genocide Convention:
<https://www.ohchr.org/sites/default/files/documents/hrbodies/hrcouncil/sessions-regular/session60/a-hrc-60-crp-3.pdf>

CONCLUSION

In light of the evidence updated as of 17 September 2025, legal sources/mandatory obligations under international law – including the Genocide Convention, the Rome Statute, ICJ orders, UN/NGO reports 2025 and A/HRC/60/CRP.3 (Israel responsibility for genocide, acts II(a)-(d), intent statements /pattern; prevention /punishment obligations) – the **Italian National Liberation Committee (CLNI)**, approved by law by the **National Parliamentary Council of the Self-Determined Italian People** and ratified by the **National Parliamentary Council of the Self-Determined Venetian People** with the favorable opinion of the President of the Constitutional Court, requests the International Criminal Court:

- to recognize the **individual criminal responsibility** of EU officials for genocide (Art. 6), crimes against humanity (Art. 7) and war crimes (Art. 8), with complicity pursuant to Art. 25 and command responsibility pursuant to Art. 28;

- to ensure **restorative justice** through **extraordinary compensation** managed by the **Government of the Self-Determined Italian People** benefiting **Palestinian victims**, in compliance with Art. 75, erga omnes principles/ICC Trust Funds

"The Veneto State adheres to an international legal initiative promoted by the United Nations, aimed at protecting the right to self-determination of peoples as a fundamental principle of international law."

SIGNATURES AND SEALS OF THE MOST SERENISSIMA REPUBLIC OF VENETIA FOR RATIFICATION OF THE DOCUMENT:

For the Government of the Self-Determined Venetian People
HE Franco Paluan
 Prime Minister
esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and Seal




Ambassador Extraordinary and Plenipotentiary
His Excellency Sandro Venturini
ambasciatore.sv@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and Seal




President of the State Veneto
Her Excellency Irene Barban
presidentestatoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and Seal




President of the Advise National Member of Parliament of the People Veneto IF Roberto Giavoni
parlamentoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and Seal




President of the Constitutional Court
Her Excellency Marina Piccinato
cortecostituzionale@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and Seal




President of the Tribunal for the Self-Determination of the Veneto People, Her Excellency Laura Fabris,
presidente.tribunale@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and Seal 



**Secretary of State
Her Excellency Gigliola Dordolo**
segreteria generale@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and State Seal 



**For the Banco Nazionale Veneto San Marco (ZEC)
HE Gianni Montecchio**
Governor
governatore.bnvsm@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and Seal 



Public Official of the Registry SE Pasquale Milella
cancelleria@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and Seal 



Institutional website: <https://statovenetoinautodeterminazione.org/>

Italian National Liberation Committee (CLNI)

President of the Executive Committee of the Italian National Liberation Committee (CLNI)

His Excellency Giuseppe Ciappina
esecutivodigoverno@comitatoliberazione nazionale italiano.org

Signature and Seal 



**Head of State
SE Luca Col**
capodistato@comitatoliberazione nazionale italiano.org

Signature and Seal 



President of the Advise National CLNI Member of Parliament
His Excellency Mariano Zancarli
presidenteparlamento@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

Signature and Seal



Ambassador Extraordinary and Plenipotentiary
His Excellency Fabio Cantelmo
ambasciatore.fc@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

Signature and Seal



President of the Constitutional Court
His Excellency Matteo Zocco
cortecostituzionale@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

Signature and Seal



Secretary General of State
SE Pasqualina Calò
segreteria generale@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

Signature and State Seal



Governor of the Italian National Bank (BNI)
Her Excellency Patrizia Ghia
banconazionaleitaliano@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

Signature and Seal



Public Official of the CLNI Registry
SE Pasqualina Calò
cancelleria@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

Signature and Seal



State Seal CLNI

Italian National Liberation Committee

Registry Protocol “ Legislative Approval of the Complete Formal Complaint to the International Criminal Court ”

Rome, Palazzo Chigi, September 17, 2025

Institutional website: www.comitatoliberazionenazionaleitaliano.org



REPUBBLICA ITALIANA

ATTO PUBBLICO NOTARILE

Notaio: Pasquale Milella

Io sottoscritto **Notaio Pasquale Milella**, iscritto al Collegio Notarile,
visto quanto segue, ho proceduto alla registrazione del presente atto:

In data 18 settembre 2025, alle ore 19:26:51, viene iscritto e formalizzato il seguente atto:

Oggetto:

POPOLO PALESTINESE – DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO NAZIONALE CLNI

Dati di registrazione in Blockchain:

- Importo: **0.01 ZECCHINO**
- Mittente (FROM): 3P8VN8uzJsZJk23urkxdLFoHCbEjSsDdL3T
- Destinatario (TO): 3P8VN8uzJsZJk23urkxdLFoHCbEjSsDdL3T
- Hash (SHA256):
17932437500886281170d5ba96024fe2023cbe76e0cdd26ce5e8148b073714c7
- Transazione (TX): *Guardala con l'explorer*
- Fee: **0.05 ZECCHINO**

Il presente atto viene iscritto a repertorio e trascritto come pubblico registro,
con piena validità legale e notarile.

Letto, approvato e sottoscritto.

■ FIRMATO DIGITALMENTE

S.E. Pasquale Milella – Notaio

Firma e Sigillo





قرار المجلس البرلماني الوطني للشعب الإيطالي صاحب تقرير المصير

الموافقة التشريعية على الشكوى الرسمية الكاملة إلى المحكمة الجنائية الدولية

قرر المجلس البرلماني الوطني للشعب الإيطالي الذي يقرر مصيره، في جلسته العامة المنعقدة في 17 سبتمبر 2025، بموجب القانون اعتماد والموافقة على الإدانة الرسمية الكاملة التالية ، كتعبير سيادي عن الإرادة الشعبية وفقاً للمادة 1 من الدستور الإيطالي والحق في تقرير المصير تجاه الكافة (ميثاق الأمم المتحدة المادة 1(2)). ويمنح هذا القرار الوثيقة قوة تشريعية داخلية للشعب الإيطالي الذي يقرر مصيره، وهي ملزمة لجميع الهيئات ذات الصلة مع التحفظ على التنفيذ القسري في حالة عدم الامتثال. وقد تم اعتماد القرار بالإجماع، مع النصاب القانوني للتداول بنسبة 100٪ من الأعضاء المنتخبين من قبل الجمعية التأسيسية الشعبية والإخطار الرسمي للسلطات الدولية المختصة، بما في ذلك المحكمة الجنائية الدولية، وفقاً للمادة 15 من نظام روما الأساسي علاوة على ذلك، صادق المجلس البرلماني الوطني لشعب البندقية المقدّر لمصيره ، بعد استماعه إلى رأي رئيس المحكمة الدستورية، على هذه العريضة بالإجماع. تُعزز هذه النسخة الشكوى بدمج النتائج القانونية والواقعية الواردة في الوثيقة الصادرة عن لجنة التحقيق الدولية المستقلة التابعة للأمم المتحدة بشأن الأرض الفلسطينية المحتلة، بما فيها A/HRC/60/CRP.3 القدس الشرقية، وإسرائيل، والمؤرخة في 16 سبتمبر/أيلول 2025، والتي تؤكد مسؤولية دولة إسرائيل عن الإبادة الجماعية المرتكبة ضد الفلسطينيين في قطاع غزة منذ 7 أكتوبر/تشرين الأول 2023، بما في ذلك الأفعال الأساسية (المادة الثانية (أ) - (د) من اتفاقية الإبادة الجماعية) والنية الخاصة (القصد الخاص)، مما يُعمّق تواطؤ الاتحاد الأوروبي

روما، 17 سبتمبر 2025

ختم المجلس البرلماني الوطني

presidenteparlamento@comitatoliberazioneitaliano.org سعادة السيد ماريانو زانكارلي – الرئيس ،



□□□□□□ □□□□□□□□

التواطؤ في الإبادة الجماعية (المادتان 6 و 25 من نظام روما الأساسي؛ اتفاقية الإبادة الجماعية لعام 1948). 1.

لقد قدم الاتحاد الأوروبي، برئاسة أرسولا فون دير لاين، الدعم العسكري والاقتصادي والسياسي لإسرائيل في الفترة من 7 أكتوبر/تشرين الأول 2023 حتى منتصف عام 2025، على الرغم من إدراكه التام أن

- من 7 أكتوبر/تشرين الأول 2023 إلى 31 يوليو/تموز 2025، قُتل 60,199 فلسطينياً، من بينهم 18,430 طفلاً و امرأة (بيانات وزارة الصحة في غزة ومكتب المفوض السامي لحقوق الإنسان؛ انخفاض متوسط العمر المتوقع 9,735 من 75.5 سنة إلى 40.5 سنة، وهو انخفاض بنسبة 46.3%، دون احتساب الوفيات غير المباشرة بسبب نقص الرعاية أو سوء التغذية)؛
- تم قصف المستشفيات والمدارس والبنية التحتية المدنية (تم تدمير أكثر من 90% من المرافق الصحية / التعليمية؛ 498 هجوماً على المرافق الصحية، مما أسفر عن مقتل 747 شخصاً بشكل مباشر؛ وتدمير 80% من المواقع التعليمية / الدينية الثقافية)؛ /
- لقد تعرض الشعب الفلسطيني لمجاعة مصطنعة، وحرمان من الماء والدواء (حرمان منهجي من مياه الشرب منذ عام ووصف بأنه "جريمة إبادة" وعمل من أعمال الإبادة الجماعية؛ والتجوع كأسلوب من أساليب الحرب، حيث قُتل 2023، 83% منهم مدنيون من بين إجمالي الوفيات GHF فلسطينياً أثناء بحثهم عن الطعام في مواقع 1373 (منذ مايو 2025، 83% منهم مدنيون من بين إجمالي الوفيات GHF فلسطينياً أثناء بحثهم عن الطعام في مواقع 1373).

هذه الأفعال تقي بالمعايير المنصوص عليها في المادة الثانية من اتفاقية الإبادة الجماعية (1948)، التي تُعرّف الإبادة الجماعية بأنها الأفعال المرتكبة بقصد تدمير جماعة قومية أو إثنية أو عنصرية أو دينية كلياً أو جزئياً، بما في ذلك: (أ) قتل أعضاء الجماعة؛ (ب) إلحاق أذى جسدي أو عقلي خطير؛ (ج) فرض ظروف معيشية متعمدة تهدف إلى تدميرها المادي؛ (د) اتخاذ تدابير إلى أن (A/HRC/60/CRP.3) تهدف إلى منع المواليد داخل الجماعة؛ (هـ) نقل الأطفال قسراً. وخلصت لجنة الأمم المتحدة إسرائيل ارتكبت ولا تزال ترتكب أعمال إبادة جماعية في غزة كشكل من أشكال المحو الاستعماري، "مستوفية جميع العناصر" المستنتجة من السياق المنهجي والتصريحات الرسمية والإصرار على الرغم من (dolus specialis) المادية والقصد المحدد أوامر محكمة العدل الدولية

إن تواطؤ الاتحاد الأوروبي منصوص عليه في المادة 25 (3) (ج) و (د) من نظام روما الأساسي، الذي يجرم الأمر بالإبادة الجماعية أو التحريض عليها أو التحريض عليها، وكذلك المساعدة أو المساعدة بقصد تسهيل الجريمة، بما في ذلك من خلال الإغفالات المتعمدة. تشمل سوابق المحكمة الجنائية الدولية قضية □□□□□□ □□ □□□□□□ □□□□□□ (2009) حيث تم إثبات تواطؤ الدولة في الإبادة الجماعية للمساعدات العسكرية المقدمة عن علم على الرغم من الوعي بالمخاطر، وقضية □□□□□□ □□ □□□□□□ □□□□□□ (المحكمة الخاصة لسيراليون، 2012) للدعم اللوجستي لأنظمة الإبادة الجماعية. وقد كثف الاتحاد الأوروبي، مدرّكاً للمخاطر منذ 26 يناير 2024 (أمر محكمة العدل الدولية بشأن معقولية الإبادة الجماعية)، المساعدات في انتهاك لالتزامات تجاه الكافة (المادة الأولى من الاتفاقية)

الجرائم ضد الإنسانية (المادة 7 من نظام روما الأساسي). 2.

- الهجمات المنهجية ضد المدنيين (القصف العشوائي للمناطق/المدارس ذات الكثافة السكانية العالية، باستخدام الذخائر الأمريكية في هجمات "غير قانونية"، مما أسفر عن مقتل مئات المدنيين؛ والنزوح القسري لـ 1.9 مليون شخص، أي ما يعادل 90% من السكان بحلول عام 2023)؛
- الترحيل القسري (النزوح الجماعي < 2 مليون شخص دون ضمان العودة، بما في ذلك النزوح القسري في مدينة غزة في سبتمبر/أيلول 2025؛ 1.9 مليون نازح داخلياً اعتباراً من 25 يونيو/حزيران 2025، بمتوسط 6 عمليات نزوح، وما يصل إلى 19 عملية نزوح)؛
- الاضطهاد على أسس عرقية وسياسية (نظام الفصل العنصري، المصنف من قبل منظمة العفو الدولية/هيومن رايتس ووتش؛ العنف الجنسي/العنف القائم على النوع الاجتماعي بشكل منهجي)؛
- سياسات شبيهة بالفصل العنصري (المادة 7 (1) (ح) من نظام روما، الفصل المنهجي/التمييز المؤسسي؛ العنف الإنجابي (الذي يدمر القدرة الإنجابية الفلسطينية).

إن مثل هذه الأفعال منتشرة على نطاق واسع أو ممنهج، وتلبي العنصر السياقي للمادة 7، كما أكدته تقرير هيومن رايتس ووتش الإبادة، والتعذيب، والاغتصاب، والعنف الجنسي، والنزوح القسري، والاضطهاد (A/HRC/60/CRP.3 العالمي لعام 2025 و (القائم على النوع الاجتماعي، والمجاعة في صورة حرب

جرائم الحرب (المادة 8 من نظام روما الأساسي). 3.

- 26

وتضمن هذه المؤسسات احترام السيادة الشعبية/الممارسة الكاملة لحق تقرير المصير والوثام بين الكيانات الانتقالية) □□□□ □□□□□□ □□□□□□□□□□(، 2010

تقرير المصير الوطني والدولي

ما يلي، CLNI يمارس الشعب الإيطالي، من خلال

- إن حق الانفصال عن الكيانات فوق الوطنية ينتهك السيادة (راجع □□□□□□□□□□ □□□□□□)
- ، محكمة العدل الدولية، 2010، الفقرة 81، تقرير المصير هو اضطهاد خطير)؛
- ، الرغبة في الانسحاب من حلف شمال الأطلسي (المادة 13 من معاهدة حلف شمال الأطلسي، إشعار مدته عام واحد الحياذ)؛
- بناء سياسة خارجية محايدة (المادة 2(2) من ميثاق الأمم المتحدة، عدم التدخل)؛
- الاعتراف الدولي بالحكومة المؤقتة في لاهاي باعتبارها حكومة مؤقتة شرعية، ودعوة الأمم المتحدة إلى التفاعل الدبلوماسي/الاعتراف الفعلي.

المرفقات

19. رد منظمة العفو الدولية على تقرير الأمم المتحدة بشأن الإبادة الجماعية في غزة (16 سبتمبر/أيلول 2025)
<https://www.amnesty.org/en/latest/news/2025/09/israel-opt-un-report-concluding-israel-is-committing-genocide-in-gaza-must-spur-international-action/>
20. قرار محكمة العدل الدولية 26 يناير/28 مارس/24 مايو 2024
<https://www.icj-cij.org/node/203447>
21. (COMTRADE UN/SIPRI، 2024-2025) بيانات تصدير الأسلحة بين الاتحاد الأوروبي وإسرائيل
<https://trading Economys.com/european-union/exports/israel/arms-ammunition-parts-accessories>
22. اتصالات/تصريحات فون دير لاين (2023-2025)، بما في ذلك التعليق المقترح في 17 سبتمبر 2025
https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/ip_25_2112
23. تقرير هيومن رايتس ووتش العالمي 2025 إسرائيل/فلسطين
<https://www.hrw.org/world-report/2025/country-chapters/israel-and-palestine>
24. تقرير منظمة العفو الدولية: استخدام التجويع لارتكاب الإبادة الجماعية (3 يوليو/تموز 2025)
<https://www.amnesty.org/en/latest/news/2025/07/gaza-evidence-points-to-israels-continued-use-of-starvation-to-inflict-genocide-against-palestinians/>
25. تقرير مفوضية الأمم المتحدة السامية لحقوق الإنسان بشأن الهجمات على المواقع التعليمية/الثقافية (10 يونيو/حزيران 2025)
<https://www.ohchr.org/en/press-releases/2025/06/israeli-attacks-educational-religious-and-cultural-sites-occupied>
26. قرار المجلس الوطني البرلماني بتاريخ 17 سبتمبر 2025
27. تحليل قانوني أجري بشأن اتفاقية الإبادة الجماعية بين إسرائيل (سبتمبر/أيلول 2025) (A/HRC/60/CRP.3)
<https://www.ohchr.org/sites/default/files/documents/hrbodies/hrcouncil/sessions-regular/session60/a-hrc-60-crp-3.pdf>

الخاتمة

في ضوء الأدلة المحدثة اعتباراً من 17 سبتمبر 2025، المصادر القانونية/الالتزامات الإلزامية بموجب القانون الدولي - بما في ذلك اتفاقية الإبادة الجماعية، ونظام روما الأساس، وأوامر محكمة العدل الدولية، وتقارير الأمم المتحدة/المنظمات غير الحكومية

بيانات/نمط النية؛ التزامات، (d)-(a) II مسؤولية إسرائيل عن الإبادة الجماعية، القوانين) 3.CRP/60/HRC/A لعام 2025 و التي وافق عليها القانون المجلس البرلماني الوطني للشعب، (CLNI) الوقاية/العقاب - تطلب لجنة التحرير الوطني الإيطالية الإيطالي الذي يقرر مصيره وصادق عليها المجلس البرلماني الوطني للشعب الفينيسي الذي يقرر مصيره برأي إيجابي من رئيس المحكمة الدستورية، من المحكمة الجنائية الدولية

- الاعتراف بالمسؤولية الجنائية الفردية لمسؤولي الاتحاد الأوروبي عن الإبادة الجماعية (المادة 6)، والجرائم ضد الإنسانية (المادة 7)، وجرائم الحرب (المادة 8)، بالتواطؤ بموجب المادة 25 والمسؤولية القيادية بموجب المادة 28؛
- لضمان العدالة التصالحية من خلال التعويضات الاستثنائية التي تديرها حكومة الشعب الإيطالي الذي يتمتع بتقرير المصير لصالح الضحايا الفلسطينيين، وفقاً للمادة 75 من مبادئ الحق في التعويض للجميع/صناديق ائتمان المحكمة الجنائية الدولية

تلتزم دولة فينيتو بمبادرة قانونية دولية تدعمها الأمم المتحدة، وتهدف إلى حماية حق تقرير المصير للشعوب كمبدأ أساسي "من مبادئ القانون الدولي"

التوقيعات والأختام لجمهورية فينيسيا الأكثر سيرينيسيا للتصديق على الوثيقة

من أجل حكومة شعب البندقية الذي يتمتع بتقرير المصير
سعادة السيد فرانكو بالوان
رئيس الوزراء



Salvatore

esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org

□□□□□□ □□□□□□

السفير فوق العادة والمفوض
سعادة ساندرو فنتوريني



Venturo

ambasciatore.sv@statovenetoinautodeterminazione.org

□□□□□□ □□□□□□

رئيس للدولة فينيتو
صاحبة السعادة إيرين باربان



Barban

presidentestatoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org

□□□□□□ □□□□□□

رئيس التابع ينصح وطني عضو في البرلمان التابع الناس فينيتو لو روبرتو جيافوني

parlamentoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org



Robert Giobini

□□□□□□ □□□□□□

رئيسة المحكمة الدستورية صاحبة السعادة مارينا بيتشيناتو

cortecostituzionale@statovenetoinautodeterminazione.org

□□□□□□ □□□□□□



Marina Piccinato



رئيسة محكمة تقرير مصير شعب فينيتو، صاحبة السعادة السيدة لورا فابريس
presidente.tribunale@statovenetoinautodeterminazione.org

□□□□□□ □□□□□□

Laura Fabris



وزير الخارجية
 سعادة جيوليو دوردولو
segreteria generale@statovenetoinautodeterminazione.org

□□□□□□ □□□□ □□□□□□

Dordolo Giphelo



(ZEC) لبنك ناسيونالي فينيتو سان ماركو
 سعادة السيد جيانى مونتيكيو
 محافظ
governatore.bnvsm@statovenetoinautodeterminazione.org

□□□□□□ □□□□□□

G. Montebello



SE Pasquale Milella الموظف العام في السجل
cancelleria@statovenetoinautodeterminazione.org

التوقيع والختم

Pasquale Milella

الموقع الإلكتروني للمؤسسة: <https://statovenetoinautodeterminazione.org/>

(CLNI) لجنة التحرير الوطني الإيطالية

(CLNI) رئيس اللجنة التنفيذية للجنة التحرير الوطني الإيطالية
 سعادة جوزيبي سبائينا

esecutivodigoverno@comitatoliberazione nazionale italiano.org

□□□□□□ □□□□□□

Giuseppe Spaiola



رئيس الدولة
 جنوب شرق لوكا كول
capodistato@comitatoliberazione nazionale italiano.org

□□□□□□ □□□□□□

Luca Col

CLNI رئيس بنصح وطني عضو البرلمان عن حزب
 صاحب السعادة ماريانو زانكارلي
presidenteparlamento@comitatoliberazione nazionale italiano.org

Mariano Zancarli

□□□□□□ □□□□□□□□



السفير فوق العادة والمفوض
صاحب السعادة فابيو كانتلمو

ambasciatore.fc@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

F. Cantelmo

□□□□□□ □□□□□□□□



رئيس المحكمة الدستورية
صاحب السعادة ماتيو زوكو

cortecostituzionale@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

M. Zucchi

□□□□□□ □□□□□□□□



الأمين العام للدولة
SE Pasqualina Calò

segreteria generale@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

Pasqualina Calò

□□□□□□ □□□□ □□□□□□□□



(BNL) محافظ البنك الوطني الإيطالي
صاحبة السعادة باتريزيا غيا

banconazionaleitaliano@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

P. G. G.

التوقيع والختم



CLNI موظف عام في سجل
SE Pasqualina Calò

cancelleria@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

Pasqualina Calò

□□□□□□ □□□□□□□□



□□□□□□ □□□ CLNI

لجنة التحرير الوطني الإيطالية

" بروتوكول التسجيل " الموافقة التشريعية على الشكوى الرسمية الكاملة المقدمة إلى المحكمة الجنائية الدولية

2025 □□□□□□ 17 □□□□□□ □□□ □□□□□□

REPUBBLICA ITALIANA

ATTO PUBBLICO NOTARILE

Notaio: Pasquale Milella

Io sottoscritto **Notaio Pasquale Milella**, iscritto al Collegio Notarile,
visto quanto segue, ho proceduto alla registrazione del presente atto:

In data 18 settembre 2025, alle ore 19:26:51, viene iscritto e formalizzato il seguente atto:

Oggetto:

POPOLO PALESTINESE – DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO NAZIONALE CLNI

Dati di registrazione in Blockchain:

- Importo: **0.01 ZECCHINO**
- Mittente (FROM): 3P8VN8uzJsZJk23urkxdLFoHCbEjSsDdL3T
- Destinatario (TO): 3P8VN8uzJsZJk23urkxdLFoHCbEjSsDdL3T
- Hash (SHA256):
17932437500886281170d5ba96024fe2023cbe76e0cdd26ce5e8148b073714c7
- Transazione (TX): *Guardala con l'explorer*
- Fee: **0.05 ZECCHINO**

Il presente atto viene iscritto a repertorio e trascritto come pubblico registro,
con piena validità legale e notarile.

Letto, approvato e sottoscritto.

■ **FIRMATO DIGITALMENTE**

S.E. Pasquale Milella – Notaio

Firma e Sigillo

